

	Titolo: DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	Rif. doc.: DVRI.01 Rev.: 00 Data: 16/02/2016
	art. 26, del D.Lgs. 81/2008	pag. 1 di 6

ALLEGATO 5)

CAPITOLATO SPECIALE
PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SPORTELLO PER
ASSISTENTI FAMILIARI E CAREGIVERS.
CIG Z5118EFC98

Organizzazione	Attività svolta	Cognome Nome	Qualifica
ASP - Centro Servizi alla Persona	Committente	Antonello Daniele	Resp. Serv. P.P.
		Federica Rolli	Datore di Lavoro
		Leprotti Enrico	RLS

<i>Informazione sui rischi presenti all'interno della sede dell'ASP Centro Servizi alla Persona di Ferrara e norme comportamentali.....</i>	<i>3</i>
<i>Analisi dei rischi presenti presso la struttura.....</i>	<i>3</i>
<i>Accertamento e monitoraggio dell'idoneità allo svolgimento delle attività da parte delle Ditte appaltanti.....</i>	<i>6</i>

Redatto - RSPP Consulente esterno P.A. Daniele ANTONELLO


	Titolo: DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	Rif. doc.: DVRI.01 Rev.: 00 Data: 16/02/2016
	<i>art. 26, del D.Lgs. 81/2008</i>	<i>pag. 2 di 6</i>

L'Amministrazione dell'ASP Centro Servizi alla Persona, con sede in Ferrara, Via Ripagrande, 5, in ottemperanza a quanto disposto dall'art.26, comma 3, D.Lgs. 81/2008, ha provveduto ad elaborare il presente documento di valutazione dei rischi, in collaborazione con la suddetta Cooperativa che svolge le proprie attività all'interno della sede di Via Ripagrande, 5.

Per attuare quanto sopra ed individuare i dei rischi specifici e di carattere generale esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare gli operatori della Cooperativa, verranno effettuati dei sopralluoghi congiunti presso la struttura da parte dei Servizi di Prevenzione e Protezione.

A seguito di tali sopralluoghi e dei successivi momenti di analisi di quanto emerso, potranno essere integrate le seguenti disposizioni alle quali si debbono attenere gli operatori durante lo svolgimento delle attività, in modo da realizzare una efficiente cooperazione e coordinamento delle misure per la prevenzione e protezione dei rischi, eventualmente dovute alle interferenze causate dai lavori in convenzione e le attività svolte all'interno dell'ASP Centro Servizi alla Persona.

Per quanto riguarda attività che potrebbero comportare dei rischi diversi da quelli considerati, si provvederà, prima della relativa esecuzione, a fornire dettagliate informazioni al servizio di Prevenzione e Protezione della cooperativa ed ad aggiornare eventualmente il presente documento.

I datori di lavoro e i lavoratori autonomi, anche se non soggetti agli obblighi stabiliti dal D.Lgs. 81/2008, devono:

1. Adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano il personale, e gli eventuali utenti, presenti all'interno delle strutture del Centro;
2. Rispettare scrupolosamente le disposizioni contenute nel presente documento.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è a Vs. disposizione per eventuali chiarimenti telefonando al n° 329.436.4652 o tramite posta elettronica: antonellodan@libero.it.

	Titolo: DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	Rif. doc.: DVRI.01 Rev.: 00 Data: 16/02/2016
	art. 26, del D.Lgs. 81/2008	pag. 3 di 6

Informazione sui rischi presenti all'interno della sede dell'ASP Centro Servizi alla Persona di Ferrara e norme comportamentali

I lavoratori delle Ditte esterne devono essere adeguatamente formati dal proprio Datore di Lavoro, sia professionalmente che in materia di prevenzione infortuni, ed essere in possesso di corrette informazioni per poter adottare i comportamenti di prevenzione necessari, in relazione ai rischi derivanti dalle attività svolte.

Per quanto sopra si ricorda quanto previsto dall'art. 26, comma 2 lettera b, del D.Lgs. 81/2008:

Le ditte che provvedono alla manutenzione degli impianti e della struttura in genere, dovranno predisporre specifiche informative (da consegnare al Servizio di Prevenzione e Protezione della ASP Centro Servizi alla Persona) sugli eventuali rischi indotti all'interno dell'attività e sugli accorgimenti che si intendono adottare per ridurre al minimo tali rischi in relazione agli interventi che dovranno svolgere. Tali informazioni saranno comunicate tempestivamente alla Ditta aggiudicataria.

I lavoratori della Ditta aggiudicataria, dovranno attenersi alle seguenti prescrizioni generali:

- I lavoratori che si trovino ad operare all'interno delle strutture ed aree della ASP Centro Servizi alla Persona (CSP) dovranno adottare, in caso di esposizione a pericoli, idonei dispositivi di protezione individuale che dovranno essere forniti dal proprio Datore di Lavoro;
- Il personale deve essere adeguatamente addestrato all'utilizzo dei dispositivi di protezione;
- Il personale in nessun caso deve utilizzare le attrezzature di proprietà dell'Amministrazione del CSP salvo esplicita autorizzazione scritta;
- Nel caso in cui, durante la permanenza del personale delle Ditte appaltatrici o lavoratori autonomi, si verifichino situazioni di emergenza, i lavoratori dovranno attenersi alle istruzioni impartite mediante il pieghevole allegato al presente documento.

Analisi dei rischi presenti presso la struttura

RISCHIO INFORTUNISTICO

E' vietato utilizzare strumenti, attrezzature o macchinari non rispondenti alle norme vigenti. La pavimentazione presente all'interno dei locali, in caso di sversamento di liquidi o in presenza di acqua, può risultare scivolosa; si raccomanda l'adozione di calzature dotate di suola antisdrucciolo durante l'esecuzione delle attività.

	Titolo: DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	Rif. doc.: DVRI.01 Rev.: 00 Data: 16/02/2016
	art. 26, del D.Lgs. 81/2008	pag. 4 di 6

RISCHIO ELETTRICO

Si ricorda che è vietato, dalla normativa vigente, effettuare lavori di manutenzione o riparazione su elementi in tensione quando la medesima è superiore a 25 Volt verso terra se alternata, oppure 50 Volt verso terra se continua.

L'impianto elettrico dell'ASP Centro Servizi alla Persona realizzato secondo le norme di buona tecnica applicabili e provvisto della relativa dichiarazione di conformità.

L'impianto elettrico e di messa a terra viene periodicamente sottoposto a verifiche.

SERVIZI E LOCALI TECNICI

All'interno dei vani tecnici (centrale termica, cabine ascensori, sottostazioni, ecc.) per caratteristiche proprie, c'è una maggiore presenza di rischio di infortunio, pur non essendo presenti parti in movimento non protette o impianti elettrici privi di un adeguato isolamento e dispositivi di protezione passiva.

L'accesso ai locali tecnici è consentito unicamente a personale autorizzato ed addestrato. Tali locali, dopo ogni intervento, devono risultare chiusi a chiave. Come chiusi dovranno risultare i quadri elettrici e gli eventuali ripari per gli organi in movimento o le parti in tensione degli impianti.

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Il personale esterno, che opera all'interno dell'ASP Centro Servizi alla Persona, deve essere informato delle norme comportamentali ed istruzioni da tenere presenti in caso di emergenza riportate nel pieghevole allegato al presente documento.

RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE

In relazione ai possibili rischi derivanti da una non corretta o non tempestiva gestione delle eventuali emergenze si rimanda a quanto riportato al punto precedente ed all'intero del piano per la gestione delle stesse.

PREVENZIONE INCENDI

Qualsiasi attrezzatura elettrica utilizzata dal personale della Ditta Appaltante deve essere formalmente autorizzata dall'Amministrazione del Centro Servizi alla Persona.

Tutte le attività di verifica o controllo che possano coinvolgere i lavoratori presenti presso l'ASP Centro Servizi alla Persona, modificando il normale svolgimento delle attività, come

	Titolo: DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	Rif. doc.: DVRI.01 Rev.: 00 Data: 16/02/2016
	<i>art. 26, del D.Lgs. 81/2008</i>	pag. 5 di 6

ad esempio le verifiche di efficienza del Gruppo Elettrogeno al momento della prova di mancanza di energia elettrica di linea, verranno preventivamente concordate o comunque segnalate.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE DI STRUTTURE O IMPIANTI

Gli interventi di manutenzione, richiesti dall'Ufficio tecnico dell'ASP Centro Servizi alla Persona, verranno segnalati dallo stesso o dal Servizio di Prevenzione e Protezione della struttura al personale delle Ditte esterne e/o lavoratori autonomi, eventualmente interessati. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'ASP Centro Servizi alla Persona concorderà preventivamente, con le Ditte incaricate degli interventi, le eventuali misure di prevenzione e protezione da adottare ad integrazione delle disposizioni già contenute nel DUVRI relativo.

OPERAZIONI DI PULIZIA

Data la possibilità che il pavimento risulti bagnato a seguito delle normali attività di pulizia, pur non essendo lo stesso di per sé scivoloso, è comunque presente un rischio residuo di caduta. La segnalazione dei rischi da scivolamento a causa delle pavimentazioni umide dovrà essere opportunamente effettuata dal personale della Ditta che le esegue.

Particolare attenzione è richiesta agli operatori di cui sopra durante la movimentazione dei carrelli della biancheria all'interno dei nuclei, onde evitare il rischio di urtare gli altri lavoratori o gli ospiti, durante gli spostamenti.

VALUTAZIONE DEI COSTI PER SICUREZZA

Non si rilevano costi imputabili a misure di prevenzione e protezione per rischi interferenziali.

	Titolo: DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	Rif. doc.: DVRI.01 Rev.: 00 Data: 16/02/2016
	art. 26, del D.Lgs. 81/2008	pag. 6 di 6

**Accertamento e monitoraggio dell'idoneità allo svolgimento delle attività da parte delle
Ditte appaltanti**

Al fine di verificare e monitorare l'idoneità a svolgere le attività affidate alle ditte appaltatrici, la Direzione dell'ASP Centro Servizi alla Persona richiede alle stesse di comunicare, ad intervalli non superiori all'anno, i seguenti dati ed inviare la seguente documentazione:

- Elenco del personale che opera all'interno della struttura, autocertificando per ogni soggetto i seguenti dati:
 - 1.data effettuazione corsi di formazione sulla sicurezza (specificando se la formazione rispetta l'Accordo Stato-Regioni del 21 Dicembre 2011);
 - 2.eventuale nomina quale addetto alla gestione delle emergenze e/o pronto soccorso;
 - 3.idoneità alla mansione specifica, qualora vengano svolte attività che prevedano la sorveglianza sanitaria da parte del Medico Competente aziendale;
- Copia del certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, industria ed artigianato (qualora variato rispetto nel caso in cui sia già in possesso dell'Amministrazione dell'ASP Centro Servizi alla Persona);
- Attestazione del possesso dei requisiti professionali da parte del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale;
- Nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e copia dell'attestato di partecipazione al corso di formazione di cui all'art. 37, D.Lgs. 81/2008 (o ex.art.18 del D.Lgs. 626/94);